COMUNE DI ACCUMOLI

ORIGINALE

AREA V - EDILIZIA E RICOSTRUZIONE

Determinazione n. 15 del 10-09-2019

OGGETTO	***Autorizzazione paesaggistica n.02/2019 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.Domanda di concessione in Sanatoria n. 873 del 21/03/1986 inerente un aumento di cubatura di 8,26 mq, a nome di Moretti Franca ed altri per l'unità immobiliare sita in Frazione Fonte del Campo - Foglio 40 Particella 670 - 649. CIG:***

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO che l'art. 107 del suddetto decreto attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici;

VISTO che lo stesso prevede che nei Comuni privi di dirigenti tali funzioni siano svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto sindacale di nomina del responsabile dell'area tecnica Area V e di attribuzione dell'indennità di funzione, n. 05 del 02/01/2019 e succ. Decreto di conferma prot. n. 4353 del 29/05/2019;

VISTA la domanda presentata da Franca Moretti ed altri in data 03/05/2019 prot. n. 3573, corredata della documentazione prevista e del relativo progetto, intesa ad ottenere ai sensi dell'art.32 della Legge n. 47/85, seguendo l'iter disciplinato dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., l'autorizzazione per la *"Concessione in Sanatoria n.873 del 21/03/1986 inerente un aumento di cubatura di 8,26 mq, per l'unità immobiliare sita in Frazione Fonte del Campo"*, in area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. b), art. 142, comma 1, lett. f) - i parchi e le riserve - del D.Lgs. n. 42/2004 e soggetto agli artt. 9 e 37 delle norme tecniche di attuazione del PTPR e s.m.i., censita al NCEU al Fg.40 P.lle 670 - 649;

VISTO che dall'esame della documentazione allegata, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.R. n. 31/2017 e successive modifiche e integrazioni,

VISTO che dalla relazione tecnica dell'arch. Giulia Villani l'intervento per cui si chiede parere paesaggistico è propedeutico al rilascio di Concessione in Sanatoria, la cui domanda è stata presentata con prot. n. 873 del 21/03/1986 ai sensi della L.47/85 e consiste nella realizzazione di un ampliamento di 8,26 mq mediante corpo aggiunto ad uso cucina, perfettamente speculare in pianta rispetto ad altro elemento aggettante e presente fin dalla costruzione, originariamente destinato a portico, poi tamponato con DIA prot. n. 4445 (dice il tecnico in relazione tecnica) del 18/11/2013.

Come da dichiarazioni del proprietario e del tecnico, la data di realizzazione delle difformità risale al 1964;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, con il quale sono state delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante il *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*, con il quale è stata organicamente riordinata la normativa per la tutela dei beni culturali e del paesaggio;

VISTA la L.R. n. 59 del 19.12.1995 e s.m.i., con la quale sono state subdelegate ai Comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione in materia di tutela ambientale, "*subdelega ai Comuni con funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche alle leggi regionale 16 marzo 1982 n. 16 e 3 gennaio 1986 n.1*";

VISTA la determinazione della Regione Lazio n. B6832 del 28.12.2009, che individua il Comune di Accumoli tra i Comuni in possesso dei requisiti necessari per il mantenimento della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica dal 01.01.2010;

VISTA la legge Regionale n. 24 del 06.07.1998 e s.m.i., che disciplina la *"pianificazione paesistica e la tutela dei beni e delle aree sottoposte a vincolo paesistico*" e con la quale sono stati approvati i Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio (P.T.P.);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 4475 del 30.07.1999, con la quale è stato approvato il Testo Coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale n. 5 – Rieti (art. 20 comma 2 legge Regionale n. 24 del 06.07.1998 e s.m.i.);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 25.07.2007, inerente l'adozione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale n. 24/1998 e s.m.i. e la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 1025 del 21.12.2007, recante le modifiche, le integrazioni e la rettifica della precedente delibera;

RILEVATO che dall'esame istruttorio del progetto presentato da Moretti Franca ed altri risulta quanto segue:

INQUADRAMENTO

- *Destinazione d'uso di PRG: Zona B/2 di Completamento convenzionato, art. 19 G.R. Lazio n. 889 del 16/11/17;*
- *Classificazione di tutela: AREE COMPLEMENTO O PARZIALMENTE EDIFICATE, artt. 8-24-29-34b - P.T.R. Lazio n.5 approvato con L.R. 24/98;*
- *P.T.P.R. Lazio adottato - D.G.R.n. 556 del 25.07.07 e D.G.R. n.1025 del 21.12.07 disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi: paesaggio degli insediamenti urbani art. 27;*
- *P.T.P.R. Lazio adottato - D.G.R.n. 556 del 25.07.07 e D.G.R. n.1025 del 21.12.07 tutela delle aree tutelate per legge: protezione dei corsi delle acque pubbliche e protezione dei parchi e delle riserve naturali artt. 9-37;*
- *D.P.R. 24/12/1954), art. 134, c.1, lett. b) ed art. 142 c.1, lett. c) e f) del D. Lgs. 42/04;*
- *Tutela degli immobili e delle aree tipizzate del PTPR art. 134, c.1, lett. b) e art. 142, c.1, lett.f) del D.Lgs. 42/04;*
- *Eventuali altri vincoli: nessuno;*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Tenendo presente che trattasi di parere paesaggistico in relazione ad una domanda di concessione in sanatoria a variazione di una licenza edilizia rilasciata in data anteriore al 1956 (con conseguente certificato di agibiltà prot. n.2102 del 02/07/1956), ai sensi dell'art.27 - Paesaggio degli Insediamenti Urbani delle NTA del PTPR, l'ampliamento realizzato da sanare è in adiacenza alla porzione di edificato legittima. Inoltre, nella Tabella B, punto 3.1 dell'art. 27 - Paesaggio degli Insediamenti Urbani delle NTA del PTPR, si specifica che sono consentiti recuperi ed ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti, purchè sia garantita la qualità architettonica.
Ai sensi del comma 9 dell'art. 37 - Protezione dei parchi e delle riserve naturali delle NTA del PTPR le disposizioni del comma 9 del medesimo articolo prevede che il nulla osta rilasciato dall'Ente Parco assorba anche l'autorizzazione paesaggistica, purché esso sia espressamente rilasciato.

VISTO che è stato rilasciato parere (prot. n. 2019.0007836 Pos. UT-RAU-EDLZ 1690 del 03/07/2019) da parte dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;

VISTO il parere espresso con prescrizioni dal tecnico incaricato, Dott.ssa Arch. Giulia Villani, incaricata con determinazione n. 12 del 12/06/2018, in merito alla *VALUTAZIONE in ordine alla COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA dell'intervento*, prot. n. 5342 del 05/07/2019 come di seguito riportato:

In merito al progetto in oggetto, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento ai livelli di tutela vigenti:
- gli infissi siano in legno di colore del legno stesso;
- siano mantenuti gli scuri in legno;
- il fabbricato sia interamente intonacato e la tinteggiatura, mai di natura plastica, sia del colore delle terre, qualora non si optasse per rivestimento in pietra a faccia vista;
-siano rimossi eventuali fili di impianti attualmente fuori traccia;
- la copertura a falda abbia manto di copertura con tegole di laterizio e sporto del tetto realizzato con palombelle in legno e sovrastanti pianelle in laterizio o tavolato in legno;
- si adottino opere di lattone ria in rame .
Per quanto riguarda la diversa quota di colmo del tetto, non essendo questa difformità causa di aumenti di cubatura e risalendo probabilmente all'epoca della costruzione, come dichiarato dal tecnico, essendo di tipologia simile al progetto allegato all'autorizzazione sismica, non si riscontrano elementi ostativi.

CONSIDERATO che l'intervento proposto può ritenersi **conforme**, ai sensi del comma 7, art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

CONSIDERATO che gli elaborati ed il relativo esame istruttorio del progetto sono stati trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici in data 10/07/2019 prot. n.5459;

CONSIDERATO che il 6/08/2019 prot. n.6234 è pervenuta l'autorizzazione con il prescritto PARERE FAVOREVOLE da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, nel rispetto delle seguenti prescrizioni esecutive:

a) vengano fatte salve tutte le prescrizioni indicate dall'Amministrazione Comunale nell' istruttoria di parere e le stesse, perché condivise dalla Soprintendenza, siano riportate integralmente nel dispositivo di parere paesaggistico della determina finale;
b) vengano fatte salve eventuali indicazioni/prescrizioni dettate dagli altri eventuali Enti che abbiano competenza nel procedimento.

VISTO l'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 139 del 09.07.2010 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 139 del 09.07.2010 e s.m.i., **l'autorizzazione per la concessione in sanatoria n.873 del 21/03/1986 inerente un aumento di cubatura di 8,26 mq per l'unità immobiliare sita in Frazione Fonte del Campo identificato al Foglio 40 Particella 670 - 649;**

2. La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici;

3. Restano fermi gli obblighi previsti dal Titolo I del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;

4. La presente autorizzazione:
   - sarà pubblicata secondo il disposto dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 59 del 19.12.1995 e s.m.i.;
   - è efficace trascorsi 20 giorni dall'invio alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e alla Regione Lazio, in conformità a quanto previsto dall'art. 146, comma 11, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
   - è valida cinque anni, ai sensi dell'art. 4, comma 11, del D.P.R. n. 139 del 09.07.2010 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica della presente.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giulia Villani

ARCHITETTO GIULIA VILLANI N° 1987 SEZ. "A" ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA

Il Responsabile dell'Area

Arch. Dario Secondino

COMUNE DI ACCUMOLI (RIETI)